



Associazione Regolazione
Intelligenza Artificiale

Codice Etico

Associazione Regolazione Intelligenza Artificiale

Premesse

- a. **AIRIA – Associazione Regolazione Intelligenza Artificiale** (l'“Associazione”) è un'associazione a carattere volontario, apolitica, apartitica e non ha scopo di lucro.
- b. L'Associazione – come previsto dallo Statuto - persegue lo scopo fondamentale di promuovere il dibattito informato sulle problematiche connesse allo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, affrontando le rilevanti questioni legali, di public policy, scientifiche, etiche, filosofiche, raccogliendo il punto di vista di studiosi, professionisti del settore e stakeholders in generale e promuovendo iniziative di formazione, divulgazione e conoscenza.
- c. L'Associazione si rivolge principalmente a professionisti e studiosi che svolgono la professione legale e/o la professione accademica in discipline interessate dall'Intelligenza Artificiale, cultori della materia, ingegneri e esperti del settore tecnologico e informatico, filosofi, psicologi, medici, letterati, dirigenti e dipendenti di aziende pubbliche e private interessate dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale nonché pubblici funzionari.
- d. Gli obiettivi che l'Associazione intende perseguire sono:
 - Diffondere la conoscenza delle normative nel settore dell'Intelligenza Artificiale a livello nazionale, europeo e internazionale;
 - Favorire l'armonizzazione delle norme in materia di intelligenza artificiale con il quadro regolamentare esistente, con particolare riguardo al settore dei dati e dei servizi digitali;
 - Coinvolgere i vari stakeholders per creare informazione e consapevolezza sulle problematiche legali, scientifiche, filosofiche e culturali connesse all'avvento dell'Intelligenza Artificiale, contribuendo ad elaborare soluzioni per uno sviluppo responsabile e a determinare le politiche e le procedure di regolamentazione dell'Intelligenza Artificiale;
 - Sensibilizzare l'opinione pubblica e le Autorità di controllo coinvolte sull'importanza dell'innovazione e dello sviluppo responsabile dell'Intelligenza Artificiale;
 - Rappresentare un punto di riferimento credibile nei rapporti tra stakeholders e Autorità di controllo, favorendo un dialogo costruttivo che punto allo sviluppo responsabile dell'Intelligenza Artificiale;

- Promuovere e fornire servizi di formazione e divulgazione a vantaggio degli associati e del pubblico.

Nello svolgimento di tutte le attività e le iniziative funzionali al conseguimento degli obiettivi menzionati, l'Associazione si impegna a promuovere i più alti standard di integrità, inclusività e professionalità. Il presente Codice Etico stabilisce i principi e le norme comportamentali che tutti i Soci sono tenuti a rispettare.

Articolo 1 | Oggetto

1.1 Il Codice Etico:

- è un codice di comportamento cui hanno l'obbligo di attenersi e conformarsi coloro che, a qualsiasi titolo, fanno parte dell'Associazione ed è volto a regolare – anche sotto il profilo etico – i rapporti tra i Soci, con l'Associazione e con gli interlocutori terzi;
- costituisce l'insieme dei valori, dei principi e degli impegni che rappresentano il riferimento per l'Associazione ed i suoi Soci, orientando e guidando le attività dell'Associazione.
- integra il vigente Statuto dell'Associazione.

1.2 L'adesione ad AIRIA implica l'accettazione e la piena adesione allo Statuto e al presente Codice Etico.

Articolo 2 | Valori e Principi Fondamentali

1.1 I Soci devono soddisfare requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia e indipendenza ed aderire ai valori di integrità, trasparenza, responsabilità, equità e rispetto per la dignità umana in tutte le attività svolte nell'ambito dell'Associazione.

1.2 L'Associazione ed i suoi Soci perseguono gli scopi sociali con onestà, correttezza ed in modo responsabile, nel rispetto della legge e dei valori espressi dal presente Codice Etico.

Articolo 3 | Inclusività e Pluralità

L'Associazione si impegna a promuovere l'inclusività e la pluralità, creando le condizioni affinché le diverse prospettive possano essere rappresentate e favorendo – nell'ambito delle indicazioni previste dallo Statuto – la partecipazione alle attività dell'Associazione ad un'ampia platea di professionisti e studiosi, considerando le diversità di genere, di provenienza geografica, di organizzazione di appartenenza e di ruolo ed evitando qualsiasi forma di discriminazione.

Articolo 4 | Rapporti tra i Soci e nei confronti dei terzi

3.1 I rapporti tra i Soci e nei confronti di soggetti terzi – nell'ambito delle attività dell'Associazione - devono essere ispirati a principi di rispetto reciproco, lealtà, correttezza.

3.2 L'Associazione promuove un dialogo aperto e costruttivo tra i Soci sui temi rientranti nel suo oggetto, con lo scopo di favorire il proficuo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto e la libera espressione del pensiero di ciascuno.

3.3 Qualsiasi forma di interlocuzione e di dialogo nell'ambito dell'Associazione – sia essa in forma orale o in forma scritta – deve essere sempre improntata al rispetto reciproco ed alla sobrietà dei toni ed al rispetto delle regole democratiche e si dovrà svolgere – anche in caso di contrasto e di esercizio del diritto di critica – con modalità tali da garantire il pieno rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti fondamentali, sia nei rapporti tra i Soci che nei rapporti con soggetti estranei all'Associazione.

Articolo 5 | Rapporti con l'Associazione

4.1 I Soci devono astenersi dall'assumere comportamenti che possano rivelarsi lesivi per il buon nome e l'immagine dell'Associazione.

4.2 Il nome e il marchio e, più in generale, i segni distintivi riferibili all'Associazione non possono essere utilizzati dai Soci se non nei limiti e nelle forme previste dallo Statuto e/o autorizzate dal Comitato Direttivo.

4.3 I Soci possono comunicare la propria appartenenza all'Associazione nelle forme d'uso (ad esempio, profilo LinkedIn).

Articolo 6 | Indipendenza e prevenzione dei Conflitti d'Interesse

5.1 I Soci devono evitare situazioni che possano portare a conflitti di interesse, sia reali che percepiti, e agire sempre nel migliore interesse della Associazione.

5.2 I Soci – nell'ambito delle attività dell'Associazione – devono agire con autonomia ed indipendenza.

5.3 L'Associazione ed i Soci si impegnano ad evitare condizionamenti esterni con riguardo alle attività di natura scientifica, didattica e culturale svolte dall'Associazione, nonché nei rapporti con le istituzioni.

5.4 Nell'ambito di progetti ed iniziative che possano comportare conflitti di interesse, il Socio è tenuto a manifestare in modo trasparente eventuali posizioni di possibile conflitto (ad esempio, comunicando nelle forme d'uso il proprio ruolo in un'organizzazione pubblica o privata portatrice di interessi in possibile conflitto).

5.5 In ogni caso, ove un'iniziativa dell'Associazione sia finanziata, in tutto o in parte, da un'organizzazione pubblica o privata, la sponsorizzazione dovrà essere comunicata in modo trasparente nelle forme d'uso.

5.6 L'Associazione non vuole essere un luogo di autopromozione dei Soci o di terzi. I Soci – nell'ambito delle attività dell'Associazione - sono, quindi, invitati ad astenersi dallo svolgere attività di mera autopromozione personale o di promozione di servizi propri, della propria organizzazione di appartenenza o di terzi, se non nei termini ed entro i limiti delle sponsorizzazioni che potranno essere concordate con l'Associazione.

Articolo 7 | Trasparenza

L'Associazione opera con trasparenza verso i Soci e verso l'esterno. Ai Soci è assicurata l'informazione più completa riguardo alle decisioni assunte in relazione alle attività sociali e, in particolare, con riferimento alla raccolta ed all'utilizzo delle risorse finanziarie dell'Associazione.

Articolo 8 | Partecipazione responsabile e informata

7.1 I Soci sono consapevoli dell'importanza – per il progresso e la tutela dei diritti dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità – dei temi connessi allo sviluppo ed alla regolazione dell'Intelligenza Artificiale.

7.2 I Soci si impegnano, quindi, a partecipare alle attività scientifiche, culturali e didattiche dell'Associazione in modo responsabile, serio ed informato.

Articolo 9 | Sostenibilità

L'Associazione si impegna a promuovere, nelle proprie attività, pratiche sostenibili, anche sotto il profilo dei possibili impatti ambientali.

Articolo 10 | Privacy e Protezione dei Dati

L'Associazione ed i suoi Soci – nell'ambito delle attività dell'Associazione – si impegnano a rispettare la normativa in materia di privacy e di protezione dei dati personali.

Articolo 11 | Riservatezza e Confidenzialità

I Soci si impegnano a trattare con la massima confidenzialità e riservatezza tutte le notizie e informazioni apprese dall'Associazione o nell'ambito delle attività dell'Associazione, nei casi in cui siano state comunicate sotto vincolo di confidenzialità o, comunque, presentate come informazioni riservate.

Articolo 12 | Proprietà Intellettuale

L'Associazione ed i suoi Soci – nell'ambito delle attività dell'Associazione – si impegnano a rispettare i diritti di proprietà intellettuale di altri Soci o di terzi.

Articolo 13 | Educazione Etica

- 12.1 L'Associazione promuove attivamente l'educazione etica tra i suoi Soci.
- 12.2 Il presente Codice Etico rappresenta l'impegno dell'Associazione e dei suoi Soci a porre l'etica, l'integrità e la responsabilità al centro di tutte le iniziative scientifiche, culturali e didattiche dell'Associazione.

Articolo 14 | Osservanza del Codice Etico

- 13.1 Il Consiglio Direttivo garantisce il rispetto del presente Codice Etico. Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, il Consiglio Direttivo può deliberare la sospensione e, nei casi più gravi, l'esclusione del Socio che si sia reso responsabile di una violazione grave del presente Codice Etico. Il Comitato Direttivo assume la decisione in merito dopo aver udito le ragioni dell'interessato. Nei casi di maggior gravità, il Comitato Direttivo può deliberare la sospensione cautelare del Socio.
- 13.2 I Soci sono invitati a segnalare al Consiglio Direttivo qualsiasi comportamento ritenuto in violazione del presente Codice Etico.

Articolo 15 | Comunicazione e Pubblicazione del Codice Etico

Il presente Codice Etico viene comunicato a tutti i Soci e – previa decisione del Consiglio Direttivo – potrà essere pubblicato sul sito di AIRIA.

Articolo 16 - Revisione e Aggiornamento del Codice Etico

- 15.1 Il Codice Etico dell'Associazione è stato redatto e approvato dal Comitato Direttivo dell'Associazione, ai sensi dell'articolo 17.2, lett. h, dello Statuto.
- 15.2 Eventuali modifiche al Codice Etico saranno sottoposte dal Comitato Direttivo all'approvazione dell'Assemblea.